

## Api avvelenate da pesticidi, l'esposto di due apicoltori: "Colpa di chi tratta la colza" VIDEO

Migliaia di api morte avvelenate negli alveari ai piedi di Villa Draghi. Due apicoltori di Montegrotto fanno esposto in Procura: E colpa di chi tratta i campi di colza con pesticidi in fioritura quando è vietato. Scattano le verifiche. Il pungiglione estroflesso, segnale tipico di avvelenamento. Nei giorni scorsi, Michele Milanetto e Ludovica Turlon ne hanno trovate a migliaia così: api morte nel loro alveari ai piedi di Villa Draghi, a Montegrotto. Lipotesi è che gli insetti siano morti per colpa di pesticidi dati in anticipo dagli agricoltori che nei vicini campi di colza avrebbero fatto dei trattamenti quando è vietato, ovvero in piena fioritura. I due apicoltori hanno presentato un esposto in Procura, subito sono scattate le verifiche da parte dei servizi veterinario e fitofarmaci dell'Ulss 6 Euganea su api, fiori e piante. Proprio ora le api stavano uscendo dalle arnie per nutrirsi e sviluppare nuove famiglie. Impossibile per ora quantificare il danno arrecato all'azienda, a rischio è la produzione di miele futura. Verrà analizzato anche il polline, se anche questo fosse inquinato allora il rischio avvelenamento sarebbe a medio-lungo termine. E tutte le api dell'apiario verrebbero sequestrate. La coppia di apicoltori si sente sola in una battaglia contro i mulini a vento e chiede l'appoggio della categoria che si sente minoranza poco rappresentata e anche dicono - degli ambientalisti. Nel frattempo, il comune di Montegrotto sta valutando di progettando un parco apistico proprio ai piedi di villa draghi per tutelare ecosistemi e sicurezza ambientale.

